



Al Segretario generale della Corte dei conti
Cons. Franco MASSI

Al Vice Segretario generale addetto al Personale
Cons. Saverio GALASSO

Al Vice Segretario generale addetto agli Affari Generali
Cons. Ugo MONTELLA

Al Dirigente Generale delle Risorse Umane
Dott. Pasquale LE NOCI

Alla Dirigente Generale Affari Generali
Dott.ssa Valeria SAMA

All'Ufficio Relazioni Sindacali
e, p.c. A tutto il personale

Oggetto: Benessere organizzativo (Sussidi – Polizza sanitaria – Telelavoro/smart-working).

Queste OO.SS. hanno sempre attribuito massima attenzione a tutte le misure dirette ad attuare o migliorare il benessere organizzativo all'interno dell'Istituto. Le scriventi ritengono, infatti, che un'Amministrazione più vicina alle reali necessità dei lavoratori e delle loro famiglie possa contribuire a rafforzarne il senso di appartenenza, con evidenti effetti positivi in termine di partecipazione del personale alle varie attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi degli uffici.

A questo proposito, queste sigle che ad agosto 2018 hanno sottoscritto ai sensi dell'art. 80 del CCNL Comparto Funzioni Centrali l'accordo sui **sussidi**, hanno l'obbligo di segnalare le insistenti sollecitazioni che provengono dai lavoratori affinché si riparta quanto prima con le procedure, in riferimento agli eventi relativi alle annualità 2018 e 2019. Queste OO.SS chiedono che sia convocato con la massima urgenza un incontro per trovare le **soluzioni utili a migliorare la politica dei sussidi**, partendo dalla proposta unitaria di modifiche (che si allega) presentata il 21 gennaio u.s..

In riferimento alla **polizza sanitaria**, con comunicazione pubblicata nella intranet in data 5 settembre 2019, la Direzione Generale Affari generali informava che *"Nelle more dell'individuazione di un nuovo contraente, il contratto per i servizi sanitari integrativi in essere con la CASPIE, è stato prorogato, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del dlgs 50/2016, fino al 29 febbraio 2020"*. Queste sigle, in considerazione del fatto che ad oggi sembrerebbe non essere stato ancora formalizzato un nuovo contratto con altra compagnia assicurativa, ed essendo ormai prossima la scadenza dei termini, chiedono con urgenza una **nuova proroga del contratto con la CASPIE**, al fine di evitare che il personale dell'Istituto, pur in presenza di risorse nel relativo capitolo del bilancio di previsione 2020 (**1 milione di euro**), venga a trovarsi privo di adeguata copertura assicurativa.

Infine, per quanto attiene al **Telelavoro/smart-working**, queste sigle che sono a conoscenza dell'esistenza di progetti inviati dagli uffici di numerose sedi dell'Istituto, ritengono non più differibile un confronto, attraverso la convocazione di un incontro ad hoc, con cui si aggiornino i rappresentanti dei lavoratori sulla linea che l'Amministrazione ha intenzione di seguire per attuare quello che è un vero e proprio obbligo normativo **rivolto a garantire migliore conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro**.

In attesa di un sollecito riscontro alla presente, e della convocazione degli incontri richiesti, si saluta cordialmente.

Roma, 7 febbraio 2020

S. Di Folco

F. Amidani

U. Cafiero

A. Benedetti